

	SCHEDA DI SICUREZZA		Pagina 1 of 11
Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto: PLINTO - Esfenvalerate puro 2,8g (25 g/L).

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Insetticida piretroide a largo spettro d'azione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Officina di produzione:

Industrias AFRASA, S.A.

c/ Ciudad de Sevilla, 53. Tel: 96 132 17 00, Fax: 96 132 17 16,

46988 Pol. Ind. Fuente del Jarro. Paterna. VALENCIA (ESPAÑA)

www.afrasa.es

afrasa@afrasa.es

fmonfort@afrasa.es

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Bologna	Osp. Maggiore	051-333333
Catania	Osp. Garibaldi	095-254409
Cesena	Osp.M.Bufalini	0547-352111
Chieti	Osp. SS.Annunziata	0871-3581
Genova	Osp.S.Martino	010-352808
La Spezia	Osp. Civile S. Andrea	0187-533111
Leche	Osp. V.Fazzi	0832-661111
Milano	Osp. Niguarda – Cà Grande	02-66101029
Napoli	Osp.Cardarelli	081-5453333
Napoli	Facoltà Medicina	081-5661111
Pesaro	Osp. Civile S.Salvatore	0721-3611
Pordenone	Osp. Civile	0434-399335/550301
Roma	Osp.Policlinico Gemelli	06-3054343
Roma	Osp. Policlinico Umberto	06-4463101
Torino	Osp. S. Giovanni Battista	011-6631633
Trieste	Osp. Infantile	040-3785111/3785360
Vicenza	Osp. Civile	0444 - 993111

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione CE a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]: Liquido infiammabili, Cat.3. Tossicità Acuta. Cat 4. Tossicità acquatica cronica Cat 1. Irritazione oculare, Cat 2. Tossicità aspirazione, Cat 1. STOT-SE, Cat 3. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2 Elementi della etichetta:

In base al regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Pittograma di pericolo:



Segnalazione: Pericolo.

Indicazioni di pericolo:

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H302: Nocivo se ingerito.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

	SCHEDA DI SICUREZZA			Pagina 2 of 11
Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione	Data	
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17	

H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410: Molto tossico per gli organismo acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208: Contiene Esfenvalerate. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni generali di prudenza:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni di prudenza - Prevenzione:

P210: Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. Non fumare.
P260: Non respirare i vapori.
P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenta.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare dopo l'uso.
P273: Non disperdere nell'ambiente
P280: Indossare guante, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso.

Indicazioni di prudenza - Reazione:

P331: Non provocare il vomito.
P301+P310: In caso di ingestione: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE lavare abbondantemente con acque e sapone.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313: In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391: Raccogliere la fuoriuscita.

Indicazioni di prudenza - Conservazione:

P401: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Indicazioni di prudenza - Smaltimento:

P501: Smaltire il prodotto/ contenitore in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli: PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Il prodotto è tossico per le api. Non trattare in fuoritura. È buona norma avvisare gli apicoltori locali 48 ore prima del trattamento. Per pomodori in serra si raccomanda di non usare api o bombi nel momento del trattamento e per almeno un giorno dopo il trattamento. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri da corpi idrici superficiali.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscele:

DANGEROUS COMPONENT	IDENTIFIERS CAS nr./ CE nr. REACH Nr.	% w/w	CE Classification REGULATION (CE) 1272/2008 [CLP]
ESFENVALERATE C ₂₅ H ₂₂ CLNO ₃	66230-04-4	2.8%	Acute Tox. Cat.3; H301, H331 Skin sens, Cat 1; H317 Aquatic Acute & Aquatic Chronic Cat.1 H410

	SCHEDA DI SICUREZZA			Pagina 3 of 11
Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione	Data	
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17	

			  Danger
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO) AROMATICA PESANTE	64742-94-5	>60 %	Tox.asp, Cat 1; H304  Danger
Calcium dodecilbenzene sulfonate	26264-06-2	3.36%	Eye Irr.: Cat. 1 H318 Lesioni oculari gravi Skin Irr. Cat. 2 H315 Irritazione della pelle Liquidi infiammabili, Cat3 H226 STOT SE, Cat 3 H335,H336  

Testo completo di frasi H nella sezione XVI.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

IN GENERALE: Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. Se si sospetta avvelenamento chiamare immediatamente il medico. Non somministrare nulla se in stato di incoscienza. In caso di sintomi dovuti ad inalazione, ingestione o contatto del prodotto, consultare un medico e mostrare l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Trattamento sintomatico.

NON LASCIARE LA PERSONA INTOSSICATA SOLA IN QUALSIASI MOMENTO.

4.1.1 Inalazione: In caso di inalazione trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Posizione di riposo, quasi dritta con abbigliamento slegato. Se non respira praticare la respirazione artificiale.

Sintomi: Alterazione delle vie respiratorie: tosse, rinite, dispnea, broncoconstriction, aumento delle secrezioni bronchiali.

4.1.2 Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi abbondantemente con acqua abbondante per 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e separati dal bulbo oculare. Non dimenticare di andare in pensione le lenti a contatto nel caso in cui la vittima li aveva. Se i sintomi persistono, chiamare un medico oculista.

Sintomi: Irritazione degli occhi, Arrossamento e dolore.

4.1.3 Contatto con la pelle: Rimuovere immediatamente gli abiti (indumenti) contaminati, e lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone le parti interessate, evitando sfregamenti queste zone. In caso l'irritazione persista consultare un medico. Lavarli prima di utilizzare nuovamente

Sintomi: Irritazione della pelle e mucose. Può causare prurito. Dermatite da contatto con infiammazione.

4.1.4 Ingestione: In caso di ingestione accompagnata da malessere contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza. Non somministrare latte, alcohol o grassi. Somministrare carbone attivo e un laxativo tipo di soluzione fisiologica (sodio solfato ex). In caso di ingestione, se la persona è incosciente, lui giaceva rivolto verso il basso con la testa più bassa rispetto al resto del corpo e le ginocchia piegate. Mettere la vittima in posizione di riposo. Cercare aiuto medico per praticare una lavanda gastrica.

Sintomi: Alterazioni gastrointestinali: nausea, vomito, diarea, dolore abdominale, Emicrania, astenia, incoordinazione, vertigini, stupore, virgola, tachicardia. Possibile reazione alafilattica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

	SCHEDA DI SICUREZZA		Pagina 4 of 11
Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:
Non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'esfenvalerate. Terapia sintomatica e di rianimazione. Consultare un Centro Antiveneni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Agenti estinguenti: Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Estinguenti chimici-polvere secca. Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti: Acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso di incendio non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori mediante vaporizzazione di acqua e nel caso ci sia un'esplosione mantenere una distanza di sicurezza. Mantenere la zona circolazione delle persone, tenendole ad una distanza minima di sicurezza (100 metri). Evitare di utilizzare grandi volumi di acqua, al fine di minimizzare l'estensione del prodotto. Lavorare sempre a favore del vento o in angolo a destra rispetto ad esso. In caso di incendio si possono liberare fumi tossici ed irritante. Emanazione di gas tossici alle alte temperature. C'è pericolo di esplosione quando viene esposta al calore o alle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Equipaggiamento protettivo: Indossare indumenti protettivi completi, autorespiratore con apporto d'aria indipendente soprattutto in locali chiusi.

Indossare sempre l'equipaggiamento di base di protezione per l'estinzione. Dispositivo di respirazione e indumenti protettivi adatto (tuta, guante di PVC e stivali di gomma).

ULTERIORI INFORMAZIONI: Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate (creando ad esempio barriere di terra o con sacchetti di sabbia) e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue come in zone con vegetazione.

Evitare l'entrata del prodotto in corsi d'acqua o la rete fognare così come in zone con vegetazione. Avvertire le autorità competente nel caso in cui la fuoriuscita entra nella rete fornaria o in corsi d'acqua.

I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali in conformità con le disposizioni legislative vigente.

Evitare il contatto prolungato con gli abiti contaminati. Mantenere una distanza minima di sicurezza di 50 metri.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Vedi Protezione personale nella sezione VIII (Indossare indumenti protettivi (tuta, guante e stivali di plastica). Portare un dispositivo di respiro adeguato. Evitare il contatto prolungato con il prodotto e gli indumenti contaminati. Mantenere una distanza minima di sicurezza di 50 metri. Aree chiuse devono essere ben arieggiate prima di rientrare.

6.2 Precauzioni Ambientali: Non spruzzare terra con l'acqua. Tenere lontano da fonti d'ignizione. Evitare l'entrata del prodotto in corsi d'acqua o la rete fognare così come in zone con vegetazione. Avvertire le autorità competenti nel caso in cui la fuoriuscita entra nella rete fognaria o in corsi d'acqua. Raccogliere la fuoriuscita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Evitare la dispersione del prodotto con barriere meccaniche o trattenerne e assorbire il liquido con sabbia, argilla o altro materiale appropriato assorbente. Raccogliere il prodotto fuoriuscito senza sollevare polvere. Tutti i residui saranno messi in lattine, che sarà sigillato e trasportato in un luogo sicuro per procedere alla loro eliminazione secondo le norme vigente. Pulire bene le attrezzature dopo l'uso.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: Dispositivi di protezione: Vedere Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

	SCHEDA DI SICUREZZA		Pagina 5 of 11
Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare di respirare i vapori. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro. Non operare controvento. Con un impiego appropriato non sono necessarie particolari misure per la manipolazione.

Precauzioni generali: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Maneggiare il contenitore del prodotto con cura, evitando, durante il suo trasporto, schiacciare con i prodotti più pesanti e non far cadere. Prima di applicare il prodotto assicurarsi che l'attrezzatura che verrà utilizzata è quella corretta ed è in perfetto stato. Seguire le istruzioni per la preparazione del prodotto indicato sull'etichetta del contenitore. Segnalare la zona trattata, che vieta la gente non indossa un equipaggiamento protettivo idoneo per entrare.

Al fine di proteggere gli organismi acquatici, evitare l'applicazione del prodotto in una zona di sicurezza di 15 metri nelle colture erbacee e 60 metri nelle colture legnose da corsi d'acqua.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare a temperatura ambiente. Conservare la confezione ben chiusa in luogo ben ventilato. Tenere lontano dai bambini, dalle persone non autorizzate e dagli animali. Stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande. Conservare in luogo fresco e asciutto, ben ventilato. Proteggere da calore, fiamme, la luce e le attrezzature che possono produrre scintille. Tenere il prodotto lontano dall'umidità, dai raggi del sole e da sorgenti di calore. Il prodotto si mantiene stabile per almeno 2 anni se stoccato conservato, nei contenitori originali di vendita chiusi e a temperatura ambiente.

7.3 Usi finali particolari: Insetticida piretroide agricolo per uso professionale. Utilizzare solo per le colture e le raccomandazioni autorizzate rispettando la dose indicata sull'etichetta del contenitore. 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Limiti di esposizione: VLA-ED (Valore limite di esposizione professionale - esposizione quotidiana. La concentrazione massima alla quale si crede, che la maggioranza dei lavoratori possono essere esposti 8 ore al giorno, 40 ore settimanali nel corso della loro vita lavorativa, senza subire effetti negativi sulla loro salute): ---; **VLA-EC** (Valore limite di esposizione professionale - Tempo di esposizione breve. Massima concentrazione di agenti chimici nella zona di respirazione del lavoratore, misurati o calcolati per ogni periodo di 15 minuti per tutta la giornata di lavoro, ad eccezione di quegli agenti chimici per cui è specificato un periodo di riferimento più basso nella lista dei valori limite):---

VLB (Valore limite biologico per l'esposizione professionale):---

8.2 Controlli dell'esposizione:

- **Controllo dell'esposizione professionale:** Valutazione del Rischio

Protezione collettiva:

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenitore e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Qualora si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione e utilizzare eventuali misure integrative al fine di tenere i livelli aerodispersivi al di sotto del relativo limite di esposizione.

Protezione personale: L'utilizzo di misure tecniche deve avere sempre la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione individuale. Nella scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono essere conformi alle vigenti normative e certificati. L'utilizzo del prodotto in agricoltura, anche se diluito in acqua, per le sue caratteristiche è destinato solo a personale munito di specifica autorizzazione. I dispositivi di protezione personale individuale da utilizzare sono pertanto quelli standard: semimaschere o maschere facciali con filtro per vapori organici, tuta integrale in materiale plastico o meglio monouso, occhiali, guanti e stivali. In tutti gli altri casi utilizzare i dispositivi di protezione individuale come di seguito riportato.

Protezione respiratoria:

	SCHEDA DI SICUREZZA			Pagina 6 of 11
Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione	Data	
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17	

	Nel caso di fuoco deve essere utilizzato apparecchiature di respirazione autonoma. Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici in conformità della norma EN 140 di tipo A. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure per ridurre l'esposizione. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto ne concerne uso e manutenzione.
---	--

Protezione delle mani:

	Usare guanti protettivi adatti. Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore min. 0,40 mm). Sostituirli in caso di contaminazione interna, quando si sono bucati o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo. Lavare sempre le mani con acqua e sapone prima di mangiare, bere, fumare o andare in toilette.
---	--

Protezione degli occhi:

	Occhiali protettivi o maschera facciale di protezione totale. Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN 166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide < 5µ).
---	--

Protezione della pelle e del corpo:

	<p>Indossare indumenti protettivi completi standard del tipo 6.</p> <p>Stivali di gomma (con i pantalón gli stivali).</p> <p>Osservare le normali precauzioni quando si lavora con questo tipo di prodotti.</p> <p>Hanno in mano i dispositivi adeguati per lavare gli occhi o la pelle in caso di incidente.</p> <p>Evitare il contatto della pelle con il prodotto e l'inalazione di vapori / aerosoli.</p> <p>Lavorare in luoghi con una ventilazione appropriata e lontano da possibili fonti di calore.</p> <p>Lavorare sempre a favore del vento.</p> <p>Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto.</p> <p>Togliere gli indumenti macchiati o sporchi di prodotto immediatamente e lavare con acqua e sapone prima di utilizzarlo nuovamente.</p> <p>Non mettere gli stracci sporchi, macchiati con il prodotto nelle tasche.</p> <p>Evitare il contatto con il prodotto.</p> <p>Spegnere le fiamme ed evitare le fonti di accensione.</p> <p>Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.</p>
--	--

Controllo dell'esposizione ambientale: Attenersi nella applicazione del prodotto in campo alle dosi e modalità riportate in etichetta. Dopo l'utilizzo in campo attendere almeno 24 h prima del rientro nelle zone trattate: in ogni caso non prima che la vegetazione sia asciutta. Se necessita anticipare il rientro indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto usare guanti e dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati. Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: Liquido trasparente.

Colore: giallastro.

Odore: Caratteristico aromatico.

pH: (in soluzione acquosa 1%) 5.8-6.8

Punto/ intervallo d'ebollizione: >100 °C.

	SCHEDA DI SICUREZZA		Pagina 7 of 11
	Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17

Punto d'infiammabilità: 59°C. Non Auto-infiammabile.
Infiammabilità (solidi gas): Non procede.
Proprietà esplosive: Non ha proprietà esplosive.
Proprietà comburenti: Non applicabile. Non è ossidante
Pressione vapore (25°C): ----
Densità (20°C): 0.955±0.010 g/cc
Coefficientedi ripartizione n-Octanolo / Acqua: -- Esfenvalerate: Log Pow = 6,22
Idrosolubilità: Emulsionabile.
Solubilità en acetona (20°C): ---
Viscosità: 1,60 mPas (20°C)

9.2 Altre informazioni:

Punto di fusione: Non procede.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: è incompatibile con acidi e prodotti alcalini. Con forte pericolo ossidante di esplosione del prodotto tecnico. A contatto con acidi libera gas e antincendio tossici. Nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali di immagazzinamento. Il prodotto conservato nella sua confezione originale e in condizioni normali, mantiene le sue proprietà iniziali per un periodo minimo di 2 anni. Stabile l'umidità luce e calore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare: Le alte temperature. Fiamme , scintille, fonti di ignizione e di calore di qualsiasi genere.

10.5 Materiali incompatibili: incompatibile con forti agenti ossidanti, basi ed acidi inorganici forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: In caso di incendio o di decomposizione termica si possono liberare vapori tossici ed irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

11.1.1 Tossicità acuta:

TOSSICITÀ ACUTA	<u>PLINTO</u>
Oral - DL ₅₀ (ratto)	>500 mg/kg p.c.
Dermal -DL ₅₀ (ratto)	>2000 mg/kg p.c.
Inalatoria - CL ₅₀ (ratto) (4h)	>5 mg/L aria

11.1.2 Irritazione:

Irritazione oculare (coniglio)	Non irritante
Irritazione cutanea (coniglio)	Irritante

11.1.3 Corrosività: No corrosivo.

11.1.4 Sensibilizzazione (porcellino d'India): Non sensibilizzante

11.1.5 Tossicità cronica: Nessun dato disponibile

11.1.6 Cancrogeneresi: non mostra effetti carcinogeni in esperimenti su animali.

11.1.7 Mutagenicità: non mostra effetti mutageni in esperimenti su animali.

	SCHEDA DI SICUREZZA		Pagina 8 of 11
	Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17

11.1.8 Tossicità riproduttiva: Non sono stati riscontrati effetti sulla fertilità nei ratti.

11.1.9 Teratogenicità: non mostra effetti teratogeni in esperimenti su animali.

INDICAZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

ADI Esfenvalerate: 0,02 mg/Kg

11.2 Effetti sulle probabili vie di esposizione: Nessun dato disponibile.

11.3 Sintomi collegati alle caratteristiche, informazioni chimiche e tossicologiche fisico: Nessun dato disponibile.

11.4 cronica, ritardati e immediati esposizione: Nessun dato disponibile.

11.5 Effetti interattivi: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Tossicità Acquatica: Altamente tossico per gli organismi acquatici. E_bC₅₀= 6.5 µg/L. E_rC₅₀= 10.0 µg/L. (peer review)

Acuta:

Tossicità Pesci: CL₅₀, 96h, in *Asellus sp.*: 0,144 mg/l

Tossicità alghe e altre piante acquatiche: E_bC₅₀= 6.5 µg/L. E_rC₅₀= 10.0 µg/L. (peer review)

Tossicità Daphnia: CE₅₀(48 h.) *Daphnia Magna*: 0,648 mg/l

Tossicità Api: Il prodotto è tossico per le api. DL₅₀(48h) contatto: 2,1 µg/bee DL₅₀(48h) orale: 10,0 µg/bee

Tossicità Uccelli: LD₅₀(96h) quaglia bobwhite: >2000 mg/kg ; LD₅₀(96h) mallard ducks: 84.6 mg/kg.

12.2 Persistenza e degradabilità: Fotodegradabile nelle acque sotterranee e suolo

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non è disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo: Rapido metabolismo ed eliminazione negli animali da urine e feci in una settimana.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT), o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi: nessuno.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Sicurezza /Manipolazione dei residui: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Si faccia riferimento al D.P.R. 915/82 e sue successive modifiche.

Metodi di smaltimento:

-Residui: Non rimangono residui per l'utilizzo del prodotto se la confezione vuota viene lavata 3 volte con acqua, aggiungere l'acqua alla soluzione. Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per esempio idoneo impianto di termodistruzione.

-Contenitori del prodotto: Il contenitore, lavato come sopra accennato, possono essere smaltiti secondo la legislazione locale, in un non luogo contaminante. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

OSSERVAZIONI: Non contaminare vie d'acqua, stagni o fossi con i prodotti di scarto o i contenitori. L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

	SCHEDA DI SICUREZZA			Pagina 9 of 11
Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione	Data	
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17	

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU: 1993.

14.2 Trasporto delle Nazioni Unite:

RID /ADR: “UN1993, liquido infiammabile, N.A.S. (Esfenvalerate + naphtha) 3, III, (E)”

IMDG: “UN1993, liquido infiammabile, N.A.S. (Esfenvalerate + naphtha)”

14.3 Ruolo (s) di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR /RID: Dangerous for the environment.

IMDG: inquinante marino.

Maritime transport IMDG:

Class/p.g: 3 / III

UN No.: 1993

Brand Marine pollutant: Yes **Labels:** 3

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Do not place food along with the product. Avoiding high temperatures. Make sure the package is in good condition and that the labels are not damaged before distribution.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Not authorized bulk transport of this product. Can be transported only in approved packaging.

Nota: Esenzione da ADR quantità limitate: imballaggi combinati con un peso lordo inferiore o uguale a 30 kg sono esenti, a condizione che ogni singolo contenitore non superiore a 5 litri.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Directive 91/689/EEC on hazardous waste.

Directive 91/156/EEC on waste.

EC Regulation 1907/2007 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals REACH.

Regulation (EU) No. 2015/830, amending Regulation (EC) No. 1907/2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH).

Regulation (UE) No. 2010/453, amending Regulation (EC) No. 1907/2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH).

Regulation (EC) 1272/2008 on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.

European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).

International Maritime Dangerous Goods (IMDG: International Maritime Dangerous Goods)

Dangerous Goods Regulations by the International Air Transport Association (IATA: International Air Transport Association)

NORMATIVA NAZIONALE: Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

DPR 23 Aprile 2001, n°290 Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n.46 allegato 1, L. N.59/1997).

	SCHEDA DI SICUREZZA		Pagina 10 of 11
Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17

D.Lgs 17 marzo 1995, n.194 (Attuazione della direttiva 91/414/CE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari).

D.Lgs 14/03/2003 n. 65 (Recepimento della direttiva 99/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi).

Seveso Category: Sostanza no Seveso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: NDD. Non condotto alla miscela. Fare riferimento alla normativa in materia, a livello nazionale e comunitario, i dettagli di qualsiasi azione o restrizioni previsti dalle norme e regolamenti di cui sopra.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Causa di revisione e modifiche rispetto alla versione precedente: Eliminazione di classificazione degli elementi della miscela e etichetta secondo la Directtiva 1999/45/CE. Adeguamento del regolamento 2015/830.

Abbreviazioni e acronimi:

CAS: Chemical Abstract Service. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.

TWA: Limite di esposizione di valore quotidiano. Massima concentrazione della sostanza in aria, che può essere esposto per 8 ore al giorno o di 40 ore settimanali.

STEL: valore limite di esposizione di breve durata. Concentrazione valore limite, misurato o calcolato per un periodo di quindici minuti per tutta la giornata di lavoro, ad eccezione di quelle sostanze chimiche per le quali è previsto un periodo di riferimento più basso.

ACGIH: ASSOCIAZIONE AMERICANA IGIENISTI INDUSTRIALI

TLV: VALORE LIMITE DI SOGLIA

TWA: VALORE LIMITE PONDERATO

JMPR: JOINT MEETING PESTICIDES RESIDUE (FAO e WHO Panel of Experts)

NA: Non applicabile. NC: Non classificato. VLB: biologico Valore Limite di esposizione professionale.

IB: indicatore biologico. LD50: Dose letale. ADI: la dose giornaliera. NOEL: dose senza effetto osservato. LC50: concentrazione media letale. EC50: concentrazione efficace.

IC50: concentrazione di mezzo Inibizione. CrE50: CE50 (tasso di crescita)

COD: Domanda chimica di ossigeno. TOC: Carbonio organico totale.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

IMDG: Codice marittimo delle merci pericolose. EmS No.: Scheda Numero di emergenza.

IATA: istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento (CE) N. 1272/2008).

Riferimenti: database consultato:

Agro-Research. Directory agrochimica e risposta Manuale Hazard. Agro-Research ENTERPRISES LTD. - RTECS (Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche). Dipartimento di Salute e Servizi Umani (1981-1982), ESIS. Europea sui prodotti chimici Informazioni di sistema. Istituto Nazionale per la Sicurezza e la salute sul lavoro (EU OEL). The Pesticide Manual, quattordicesima edizione (2006). Editore:CDSTomlin.

Fraasi indicazione de pericolo sezione III:

H301: Tossico se ingerito.

H331: Tossico se inalado.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410: Molto tossico per gli organismo acquatici con effetti di lunga durata.

H411: Tossico per gli organismo acquatici con effetti di lunga durata.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

- Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

	SCHEDA DI SICUREZZA		Pagina 11 of 11
Nome del Prodotto: PLINTO	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14750	HS-7073	3	16-05-17

- Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
- Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
- Il prodotto è tossico per le api. Non trattare in fioritura. È buona norma avvisare gli apicoltori locali 48 ore prima del trattamento.
- Per pomodori in serra si raccomanda di non usare api o bombi nel momento del trattamento e per almeno un giorno dopo il trattamento.
- Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri da corpi idrici superficiali.

Avvertenze di formazione professionale: Insetticida di uso agricolo. L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa a Lui nota. Il preparato è autorizzato all'impiego come insetticida e può essere applicato solo in accordo con le indicazioni riportate nel testo di etichetta approvata dal Ministero della Salute. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari impiegabili contro altri litofagi e parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate. Comunque, dato che non tutte le possibili combinazioni possono essere esaminate, è consigliabile verificare la stabilità e selettività delle miscele che si intende attuare.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Alle dosi consigliate e sulle colture indicate il prodotto si è dimostrato perfettamente selettivo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LA VITE; 3 GIORNI PER IL POMODORO.

Eventuali restrizioni consigliati: Questa scheda di sicurezza è stata redatta ai sensi del regolamento 453/2010/CE y regolamento 2015/830 che modifica il regolamento REACH 1907/2006/CE.

Le informazioni fornite su questa Scheda di Sicurezza prodotti corrispondono allo stato della nostra attuale conoscenza, non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche e non sono esaustive. Si applicano al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso de combinazioni o di miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.